



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per gli affari generali e la digitalizzazione

DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE, DEGLI AFFARI GENERALI E DEL BILANCIO

Avviso di mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo n. 165/2001 e ss.mm.ii., per la copertura di n. 33 posti di funzione dirigenziale di livello non generale, con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, riservato al personale dirigenziale in servizio presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con incarico conferito ai sensi dell'art. 19 comma 5 bis del decreto legislativo 165/2001.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modificazioni, recante “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e ss.mm.ii., recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e in particolare, l'articolo 30, che disciplina il passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse;

VISTO, altresì, l'art. 35-ter del citato decreto legislativo, rubricato “*Portale unico del reclutamento*”;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modificazioni ed integrazioni, recante il codice in materia di protezione dei dati personali, nonché le disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al Regolamento UE n. 2016/679;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 di attuazione della legge 4 marzo 2009 n. 15, e s.m.i., in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, e s.m.i., recante “*Disposizioni in materia di inconferribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*”;

VISTI i Contratti collettivi nazionali di lavoro del personale dirigente Area Funzioni centrali vigenti;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito con modificazioni della Legge 16 dicembre 2022, n. 204 recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*” in particolare l'art. 5 comma 1, con il quale il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili è ridenominato <Ministero delle infrastrutture e dei trasporti> a far data dal 12 novembre 2022;



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per gli affari generali e la digitalizzazione

DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE, DEGLI AFFARI GENERALI E DEL BILANCIO

VISTO il D.P.C.M. del 30 ottobre 2023 n. 186 recante il regolamento di riorganizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

VISTO il D.M. 30 maggio 2024 n. 151 di individuazione del numero e dei compiti degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

VISTO il D.P.C.M. 1° marzo 2024 con il quale è concesso, per la durata di 3 anni, alla Dott.ssa Fiammetta FURLAI, dirigente di seconda fascia dei ruoli del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direzione generale del Personale, degli affari generali e del bilancio del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con decorrenza 1° marzo 2024;

VISTA la nota prot. n. 80393 del 6 novembre 2025 del Dipartimento della Funzione Pubblica, con la quale questa Amministrazione è stata autorizzata a destinare a procedura di mobilità per dirigenti di II fascia le facoltà assunzionali residue disponibili e non utilizzate limitatamente agli stessi, gravanti sul D.P.C.M. 12 giugno 2024 e sul D.L. 44/2023;

RILEVATA l'opportunità di non disperdere le specifiche competenze, esperienze e professionalità acquisite dal personale che ha maturato una peculiare e significativa esperienza nei diversi settori, acquisendo precipue competenze necessarie a garantire il buon funzionamento del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

CONSIDERATA, pertanto, la necessità di questa Amministrazione di continuare ad avvalersi stabilmente di dirigenti incaricati ai sensi dell'art. 19 comma 5 bis del d. lgs 165/2001, che hanno maturato una significativa professionalità ed esperienza nelle specifiche materie di competenza del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

TENUTO CONTO della disponibilità di posti di funzione dirigenziale di seconda fascia nella dotazione organica di questa Amministrazione;

RILEVATA, pertanto, l'esigenza di avviare una procedura di mobilità finalizzata alla copertura in modo stabile di n.33 posti di funzione dirigenziale di livello non generale, con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, riservata al personale dirigenziale già in servizio presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ai sensi dell'art. 19 comma 5 bis, del decreto legislativo 165/2001;

VISTO il D.M. n. 20 del 31 gennaio 2025 con il quale è stato adottato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027, di cui il Piano triennale dei fabbisogni costituisce una sottosezione;

TENUTO CONTO che nell'ambito del citato Piao è prevista l'attivazione di processi di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. 165/2001;



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per gli affari generali e la digitalizzazione

DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE, DEGLI AFFARI GENERALI E DEL BILANCIO

RITENUTO, altresì, necessario, nel rispetto dei contingenti numerici individuati nella nota 80393 del 6 novembre 2025 del Dipartimento della Funzione Pubblica, ripartire le posizioni nell'ambito delle Aree tecnica e amministrativa;

TENUTO CONTO, dunque, della disponibilità finanziaria esistente;

SENTITI i Capi Dipartimento in merito all'individuazione delle strutture ministeriali interessate e alla rilevanza strategica delle stesse per le quali è stata espressa la necessità di avvalersi in modo stabile di professionalità con competenze specifiche acquisite presso questa Amministrazione;

RITENUTO, pertanto, di bandire una procedura di mobilità, ai sensi dell'articolo 30 del d.lgs. n. 165/2001, per la copertura di n. 33 posti, a tempo pieno e indeterminato, riservata al personale dirigenziale che alla data di pubblicazione del presente avviso presti servizio presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con incarico conferito ai sensi dell'art. 19 comma 5 bis, del decreto legislativo 165/2001.

DECRETA

Art. 1

(Oggetto della procedura)

1. Ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo n.165/2001 e ss.mm.ii. è indetta una procedura di mobilità volontaria, per l'immissione nei ruoli del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti di n. 33 unità di personale dirigenziale di livello non generale, con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, riservata ai dirigenti di ruolo di livello non generale dipendenti di Pubbliche Amministrazioni di cui all'art.1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che alla data di pubblicazione del presente avviso, siano già titolari di un incarico dirigenziale di livello non generale, ai sensi dell'art. 19 comma 5 bis, del medesimo decreto legislativo, presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e lo abbiano svolto per un periodo non inferiore a sei mesi alla data di scadenza del presente bando.
2. In relazione alla rilevanza strategica delle strutture ministeriali e nel rispetto dei contingenti numerici di cui alle premesse, le posizioni per le quali è possibile presentare la domanda di mobilità sono le seguenti:

AREA TECNICA

Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto

Direzione generale per lo sviluppo del territorio e i progetti internazionali

- 1) *Divisione 5 - Programmi e progetti europei di sviluppo spaziale e urbano*

Dipartimento per le opere pubbliche e politiche abitative

Provveditorato interregionale per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria

- 2) *Ufficio 5 - Tecnico II per le regioni Piemonte e Valle d'Aosta, con sede in Torino*

Provveditorato interregionale per la Lombardia e l'Emilia-Romagna

- 3) *Ufficio 2 – Tecnico I per la regione Lombardia, con sede in Milano*



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per gli affari generali e la digitalizzazione

DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE, DEGLI AFFARI GENERALI E DEL BILANCIO

- 4) *Ufficio 7 – Tecnico II per la regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna*
Provveditorato interregionale per il Veneto, Trentino-Alto Adige, Friuli-Venezia Giulia
- 5) *Ufficio 2 – Tecnico per la regione Veneto con sede in Venezia*
- 6) *Ufficio 6 – Tecnico, amministrativo e opere marittime per il Friuli-Venezia Giulia, con sede in Trieste*
Provveditorato interregionale per il Lazio, Abruzzo, Sardegna
- 7) *Ufficio 8 – Tecnico III, con sede in Roma*
Provveditorato interregionale per la Campania, la Puglia e la Basilicata
- 8) *Ufficio 8 – Tecnico e amministrativo per la regione Basilicata, con sede in Potenza*
Dipartimento per i trasporti e la navigazione
Direzione generale per i porti, la logistica e l'intermodalità
- 9) *Divisione 1 – Analisi, monitoraggio e statistiche dei flussi logistici e della mobilità di merci e persone*
Direzione generale per la motorizzazione
- 10) *Divisione 4 – Controlli periodici parco circolante, impianti e attrezzature di servizio*
Direzione generale Territoriale del Nord-Ovest
- 11) *Ufficio 4 – Motorizzazione civile di Varese, con sede in Varese*
- 12) *Ufficio 5 – Motorizzazione civile di Brescia, con sede in Brescia*
Direzione generale Territoriale del Nord-Est
- 13) *Ufficio 7 – Centro prove autoveicoli Bologna, con sede in Bologna*
Direzione generale Territoriale del Centro
- 14) *Ufficio 2 – Motorizzazione civile de L'Aquila, con sede in L'Aquila*
- 15) *Ufficio 8 – Motorizzazione civile di Frosinone, con sede in Frosinone*
Direzione generale Territoriale del Sud
- 16) *Ufficio 2 – Motorizzazione civile di Salerno, con sede in Salerno*
- 17) *Ufficio 4 – Motorizzazione civile di Lecce, con sede in Lecce*
Dipartimento per gli affari generali e la digitalizzazione
Direzione generale del personale, degli affari generali e del bilancio
- 18) *Divisione 7 – Gestione degli immobili*
Direzione generale per la digitalizzazione
- 19) *Divisione 2 – Infrastrutture ICT e cyber security*
- 20) *Divisione 3 – Ufficio di Statistica del Ministero*
Consiglio superiore dei lavori pubblici
- 21) *Segretario Generale*

AREA AMMINISTRATIVA

Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto

- 22) *Ufficio di Coordinamento amministrativo*

Dipartimento per le opere pubbliche e politiche abitative

Direzione generale per la casa e la riqualificazione urbana

- 23) *Divisione 6 – Abusivismo edilizio: osservatorio e contenzioso*
Provveditorato interregionale per la Lombardia e l'Emilia-Romagna
- 24) *Ufficio 1 – Amministrativo 1, con sede in Milano*
Provveditorato interregionale per il Lazio, Abruzzo, Sardegna
- 25) *Ufficio 2 – Amministrativo 2, con sede in Roma*



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per gli affari generali e la digitalizzazione

DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE, DEGLI AFFARI GENERALI E DEL BILANCIO

Provveditorato interregionale per la Campania, la Puglia e la Basilicata

26) *Ufficio 1 – Amministrativo 1, con sede in Napoli*

27) *Ufficio 5 – Tecnico e amministrativo per la regione Molise, con sede in Campobasso*

Provveditorato interregionale per la Sicilia e la Calabria

28) *Ufficio 6 – Tecnico e opere marittime per la regione Calabria, con sede in Reggio Calabria*

Dipartimento per i trasporti e la navigazione

Direzione generale per la motorizzazione

29) *Divisione 1 – Affari generali e acquisizione beni e servizi per la Direzione generale*

Direzione generale per la sicurezza stradale e l'autotrasporto

30) *Divisione 3 – Prevenzione, informazione ed educazione alla sicurezza stradale*

Direzione generale per il trasporto pubblico locale

31) *Divisione 2 – Attività finanziaria e contabile*

Dipartimento per gli affari generali e la digitalizzazione

Direzione generale per gli affari legali, societari e contratti pubblici

32) *Divisione 2 – Regolazione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture*

33) *Divisione 3 – Anticorruzione, trasparenza e controlli interni*

Art. 2

(Requisiti di ammissione)

1. Sono ammessi a partecipare alla procedura di mobilità, i candidati che risultano in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) essere dipendenti di ruolo delle pubbliche Amministrazioni di cui all'art.1, comma 2, del decreto legislativo n.165/2001, con la qualifica di dirigente di livello non generale;
 - b) essere titolare, da almeno 6 mesi alla data di scadenza del presente avviso, di un incarico dirigenziale di livello non generale ai sensi dell'art. 19, comma 5 bis, del d. lgs 165/2001 presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;
 - c) essere in possesso di competenze ed esperienze professionali nelle attività istituzionali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti come risultanti dal curriculum vitae;
 - d) non aver riportato nei due anni precedenti la scadenza del presente Avviso sanzioni disciplinari né avere procedimenti disciplinari in corso;
 - e) non aver riportato condanne penali, con sentenza passata in giudicato, per reati che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione e/o prosecuzione del rapporto di impiego con la P.A.;
 - f) avere ricevuto dall'Amministrazione di appartenenza il nulla osta alla mobilità volontaria ai sensi dell'articolo 30, comma 1, del d.lgs. n.165 del 2001, o, in alternativa, la documentazione attestante che il dipendente abbia presentato alla propria Amministrazione,



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per gli affari generali e la digitalizzazione

DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE, DEGLI AFFARI GENERALI E DEL BILANCIO

un’istanza volta ad ottenere il nulla osta. Tale documentazione va allegata alla domanda di partecipazione, a pena di esclusione, entro il termine di scadenza del presente bando.

2. I requisiti sopra elencati debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione nonché alla data di assunzione che rimane subordinata al possesso degli stessi.
3. La mancanza, anche di uno solo di essi, comporta l’esclusione dalla presente procedura di mobilità.

Art. 3

(Modalità e termini di presentazione delle domande)

1. La domanda di partecipazione alla selezione deve essere presentata unicamente in via telematica tramite il “Portale unico del reclutamento”, raggiungibile al link www.InPA.gov.it, entro e non oltre le ore **18.00 PM del giorno 31 dicembre 2025**, pena esclusione dalla selezione, previa registrazione nel Portale. All’atto della registrazione sul portale, l’interessato dovrà compilare il proprio curriculum vitae completo di tutte le generalità anagrafiche e professionali ivi richieste, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell’articolo 46 del D.P.R. n. 445 del 2000, indicando un indirizzo PEC a lui intestato dove intende ricevere comunicazioni relative alla procedura e accettando di dare il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità della stessa con le modalità previste dalla normativa vigente. La domanda dovrà contenere l’indicazione della posizione per la quale il candidato intende manifestare il proprio interesse.
2. Scaduto il termine, il programma di ricezione delle domande di partecipazione sarà disabilitato. Le domande non perfezionate o in corso di invio non potranno più tecnicamente essere ricevute e non verranno prese in considerazione domande trasmesse in forma diversa da quella sopra descritta.
3. Il presente Avviso è pubblicato, oltre che sul Portale unico del reclutamento, anche sul sito ufficiale dell’Amministrazione, www.mit.gov.it - Amministrazione trasparente > Personale > Titolari di incarichi dirigenziali (non generali).

Art. 4

(Valutazione delle domande)

1. La valutazione delle candidature, previa verifica del possesso dei requisiti di partecipazione di cui all’art. 2, è svolta da ciascun Capo Dipartimento di concerto con il Direttore generale competente o dal Presidente del Consiglio Superiore dei Lavori pubblici, sulla base del curriculum vitae professionale del candidato tenendo conto:



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per gli affari generali e la digitalizzazione

DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE, DEGLI AFFARI GENERALI E DEL BILANCIO

- a) dell'eventuale specifica esperienza lavorativa di carattere prevalente e continuativo, comprovata da incarichi conferiti formalmente e maturata presso Amministrazioni Pubbliche in posizioni lavorative corrispondenti o equiparate alla posizione da ricoprire;
- b) del periodo maturato nell'incarico dirigenziale, ai sensi dell'articolo 19, comma 5-bis, d. lgs n.165 del 2001, presso il MIT, da almeno 6 mesi alla data di scadenza del presente Avviso;
- c) dell'esperienza lavorativa presso il MIT coerente con la posizione per la quale il candidato ha manifestato l'interesse.

2. Le determinazioni assunte, adeguatamente motivate, saranno successivamente inviate alla Direzione Generale del personale, degli affari generali e del bilancio.

Art. 5

(Immissione nel ruolo del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti)

1. I candidati risultati idonei sono assunti mediante sottoscrizione del relativo contratto individuale di lavoro, che ne disciplina anche la decorrenza giuridica, previa produzione del formale assenso dell'Amministrazione di relativa appartenenza al trasferimento per mobilità, conservando l'anzianità maturata nell'Amministrazione di provenienza e con applicazione, ai sensi dell'articolo 30, comma 2-*quinquies*, del d. lgs n.165 del 2001, del trattamento giuridico ed economico compreso quello accessorio, previsto nel vigente Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro del personale dirigenziale dell'Area Funzioni centrali, ivi inclusa l'eventuale retribuzione individuale di anzianità in godimento.

2. L'effettiva immissione in servizio è subordinata alla verifica dei requisiti previsti dalle disposizioni vigenti e da quelli previsti all'articolo 2 del presente Avviso ed avviene previa sottoscrizione del contratto individuale di lavoro nonché del conferimento dell'incarico e del relativo contratto di regolamentazione del trattamento economico.

3. Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti di cui al precedente articolo 2 determina l'impossibilità di procedere all'immissione nei ruoli del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

Art. 6

(Trattamento dei dati)

1. Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 e ss.mm.ii. e del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, i dati forniti dai candidati sono raccolti presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti – Direzione generale del personale, degli affari generali e del bilancio.



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per gli affari generali e la digitalizzazione

DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE, DEGLI AFFARI GENERALI E DEL BILANCIO

2. La presentazione della domanda di ammissione alla selezione costituisce autorizzazione al trattamento dei dati personali ai fini della gestione della procedura di mobilità, anche ai sensi di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679. Il candidato, pertanto, esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali richiesti per la partecipazione alla presente procedura.

3. I dati forniti dai candidati sono trattati esclusivamente per le finalità di gestione della procedura di mobilità oltre che, successivamente all'eventuale inquadramento in ruolo, per la gestione del rapporto d'impiego nei modi e nei limiti, anche temporali, necessari per perseguire le predette finalità.

4. Il titolare del trattamento dei dati è il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti – Dipartimento per gli affari generali e la digitalizzazione – Direzione generale del personale, degli affari generali e del bilancio.

Art. 7

(Norme di salvaguardia)

1. Il Ministero si riserva la facoltà di non dare seguito alla copertura dei posti con la procedura di mobilità di cui al presente avviso nel caso in cui sopravvengano circostanze che siano valutate ostative al proseguimento della procedura in argomento o per sopravvenute ragioni di interesse pubblico, senza che per i candidati insorga alcun diritto o pretesa.

2. Il presente avviso non vincola in alcun modo l'Amministrazione, né fa sorgere a favore dei partecipanti alcun diritto al trasferimento nei ruoli del Ministero.

3. Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si applicano le vigenti disposizioni normative e contrattuali in materia di mobilità, ove compatibili.

IL DIRETTORE GENERALE